

Pensieri

...del Fondatore

Salmo 121 (120)

Lasciamo che il Signore lavori in noi e assecondiamo ogni suo desiderio. Se egli ci domanderà un piccolo distacco, una rinuncia o un sacrificio, crediamo che ci darà insieme la grazia necessaria per compierlo.

Questa è la volontà di Dio: che tutti gli apostoli ricevano grazie da Maria, esempio di virtù e spirito apostolico..., luce per predicare e scrivere, prudenza per operare.



Concludiamo la nostra preghiera con la Recita del S. Rosario, affidando a Maria la nostra vocazione, affinché sia sempre più corrispondente alla volontà di Dio e chiediamo sante e numerose vocazioni per il nostro Istituto.

Contempliamo i misteri della Luce.

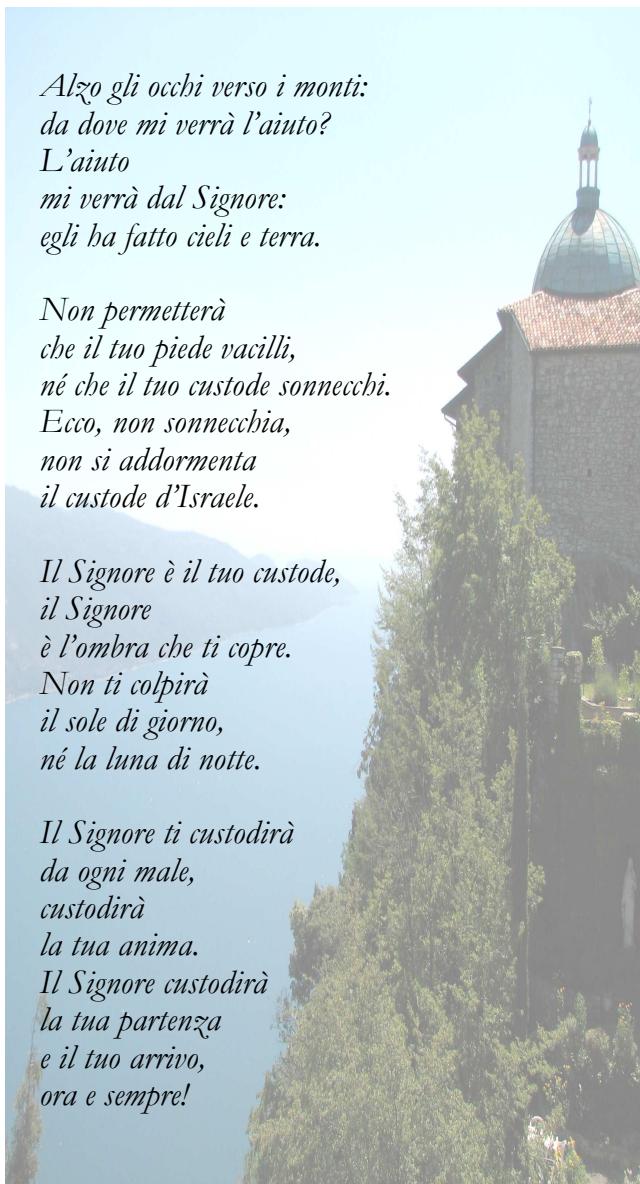
*Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?*

*L'aiuto
mi verrà dal Signore:
egli ha fatto cieli e terra.*

*Non permetterà
che il tuo piede vacilli,
né che il tuo custode sonnecchi.
Ecco, non sonnecchia,
non si addormenta
il custode d'Israele.*

*Il Signore è il tuo custode,
il Signore
è l'ombra che ti copre.
Non ti colpirà
il sole di giorno,
né la luna di notte.*

*Il Signore ti custodirà
da ogni male,
custodirà
la tua anima.
Il Signore custodirà
la tua partenza
e il tuo arrivo,
ora e sempre!*



**Preghiamo insieme
per le vocazioni**

OTTOBRE 2007

Istituto Maria Santissima Annunziata



*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio, di essere innanzi a Te
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.
Tu sei tanto grande e tanto Santo:
io ti adoro.
Tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio.
Tu sei stato tanto offeso da me:
io ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso:
ed io ti domando tutte le grazie
che vedi utili per me.



Invocazione allo Spirito Santo

Santo Spirito, mi dono tutto a te.
Prendi possesso dell'anima mia,
guidami in ogni azione
e fammi vivere
come un autentico figlio di Dio,
come un membro sano di Cristo
e come una realtà che,
nata da te,
a te appartiene totalmente
e da te deve essere completamente
posseduta, animata e condotta.
Amen!

La chiamata dei dodici

In quei giorni Gesù se ne andò
sul monte a pregare e trascorse la
notte intera pregando Dio. Fattosi
giorno chiamò a sé i suoi discepoli,
ne scelse dodici e diede loro il
nome di apostoli.
Simone, che chiamò anche Pietro, e
Andrea suo fratello, Giacomo e
Giovanni, Filippo e Bartolomeo,
Matteo e Tommaso, Giacomo figlio
di Alfeo e Simone soprannomina-
to Zelota, Giuda figlio di Giacomo
e Giuda Iscariota, che fu poi il
traditore.

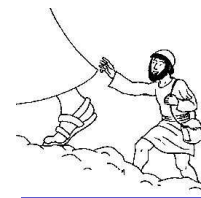
(Lc 6,12-16)



Spunti di riflessione

*Gesù salì sul monte per distanziarsi dalla
folla, perché ha un compito importante
prima di scegliere gli apostoli: prega per
l'intera notte. Il verbo 'salire' indica anche
sforzo, fatica, impegno.*

*La montagna è luogo di silenzio, di pre-
ghiera, di ascolto, di unione con Dio Padre,
di manifestazione di Dio. La Parola di Dio
risuona dall'alto e anche la
risposta ha bisogno del silen-
zio e della preghiera.*



***Chiamò a sé i suoi disce-
poli, ne scelse dodici e diede
loro il nome di apostoli.***

*In mezzo alla folla Gesù chiama i discepoli,
in mezzo ai discepoli chiama i Dodici per
un servizio e una missione particolare.*

*Gesù, facendo loro dono della chiamata
speciale, dà anche un nuovo nome, segno
della vita nuova in Lui e della missione a
cui saranno inviati. Non solo viene dato il
nome collettivo di apostoli, ma ciascuno
avrà il suo nome ontologico: così Simone
sarà Pietro, Giovanni e Giacomo 'figli del
tuono', ecc.*

*Qual è il nome che mi ha dato Gesù, chia-
mandomi alla sua sequela?*

*Sono consapevole della missione, del ser-
vizio che mi chiede nel e per il bene del-
l'Istituto?*

*Le mie azioni sono trasparenti ai suoi
occhi, rispetto questo criterio?*

(continua)